

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., suddivisa in n. 2 lotti, per l'affidamento di servizi assicurativi in favore dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata.

CHIARIMENTI N. 4

QUESITO 1:

All'art. 2 della Sez. 5 del capitolato alla voce limiti di indennizzo, franchigie, scoperti, alla voce ricorsi terzi non viene riportato alcun valore ma di fa rinvio all'art. 4 sez. 3 nel quale non è indicata alcuna valorizzazione. L'assenza dell'indicazione del valore da garantire non consente né la quotazione della garanzia e rende inapplicabili i coefficienti di valutazione qualitativa per il parametro considerato.

RISPOSTA 1:

Il valore della garanzia "Ricorso terzi" (di cui all'art. 2, Sezione 5 del Capitolato Tecnico "Incendio Rischi Ordinari) è pari ad euro 5.000.000,00;

QUESITO 2:

La procedura prevede l'aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 95 D.Lgs. 50/2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa riservando all'offerta tecnica complessivamente 70 p. tale punteggio è ripartito tra alcuni parametri (non tutti quelli previsti in capitolato) individuati dalla S.A. Se è corretta questa interpretazione si chiede di chiarire quale punteggio verrà attribuito all'offerta che accetta il capitolato proposto dalla S.A. senza addurre alcuna miglioria. Giova qui ricordare che lo stesso è stato redatto sulla base delle condizioni di norma attualmente riconosciute dal mercato assicurativo che è, a sua volta condizionato dei relativi trattati di riassicurazione.

RISPOSTA 2:

Verrà assegnato il punteggio minimo

QUESITO 3:

In relazione ai criteri di attribuzione dei punteggi tecnici relativi alle due categorie di criteri A e B, pur trattandosi di valori numerici e quindi strettamente proporzionali, la S.A. ha stabilito che per il criterio A il punteggio sarà attribuito in modo inversamente proporzionale e, per il criterio B, in modo direttamente proporzionale salvo poi a stabilire che tale ultimo criterio venga riparametrato in base ad un coefficiente discrezionale da parte della Commissione Giudicatrice del quale non se ne comprende la ratio essendo in presenza come detto di valori qualitativi.

RISPOSTA 3:

L'attribuzione del punteggio tecnico per ogni singolo criterio di cui alla lettera B avverrà secondo quanto precisato nel disciplinare e più specificatamente secondo le procedure per cui collegialmente e discrezionalmente ad ogni offerta verrà assegnato il relativo coefficiente K che moltiplicato per il punteggio max determinerà il punteggio attribuito per quel criterio all'offerta considerata.

QUESITO 4:

La S.A. ha pubblicato un elenco dei cespiti con ivi esporti i valori mobiliari dalla non agevole lettura. Se è corretta da ns interpretazione il valore complessivo dei beni ivi riportati supera i 730

milioni di € difforme rispetto a quello riportato nel capitolato e supera di circa 200 milioni, con evidente modifica anche della base d'asta, risultando il valore complessivo dei beni da assicurare superiore ad un miliardo di €. Si prega di chiarire quale è il valore reale da garantire circa la voce fabbricati. A tal proposito si precisa che la garanzia incendio copre il valore di ricostruzione dell'immobile e non certamente quello commerciale. Nel caso di valore da tenere in considerazione sia quello già riportato in capitolato si chiede di ripubblicare la tabella aggiornata per singoli cespiti.

RISPOSTA 4:

Si conferma quanto riportato nel Capitolato Tecnico.

Il valore di € 529.917.986,73 è corrispondente al valore totale di € 730.012.089,49 per effetto della decurtazione determinata dal valore ipotetico di ricostruzione dell'immobile in caso di catastrofe e pertanto ribassato del 27%, comprensiva questa percentuale degli oneri di gestione e conduzione (spese generali) che fanno parte del valore immobiliare (commerciale). Si tenga presente che tra le superfici che compongono il valore dei fabbricati è da tenere in considerazione che circa 21.000 Mq. sono attribuiti al patrimonio Storico, Artistico e Archeologico non calcolato nel valore di ricostruzione.

QUESITO 5:

In relazione al punto che precede in considerazione della cospicua dimensione dei capitali assicurati e dell'assenza nel capitolato di polizza della previsione di un limite massimo di indennizzo per sinistro, si chiede a codesta S.A. di voler indicare quale sia la M.U.R. (Massima Unità di Rischio) per le partite 1 e 2, elemento questo noto al momento solo all'assicuratore uscente.

RISPOSTA 5:

Deve intendersi per M.U.R. (Massima Unità di Rischio) il valore della c.d. Top Location (rappresentata dal presidio ospedaliero S. Giovanni), pari ad euro 369.502.591,57;

IL R.U.P.
F.to Tiziana Chiodi